

**SPECIALE ELEZIONI - Lista riammessa, saranno rifatte le schede. L'Ufficio elettorale apre le porte al rinvio del voto. Il 14 la data probabile**

L'AQUILA. Sarà ripetuto il sorteggio per la posizione delle liste elettorali sulle schede. Lo ha deciso l'ufficio centrale elettorale della Corte d'Appello dell'Aquila che ha di fatto dato seguito al pronunciamento del Tar che lunedì aveva sospeso il provvedimento di esclusione della lista "Per il bene Comune" in attesa della Camera di consiglio del 26. Il nuovo sorteggio si farà domani. E a questo punto si può dire che le elezioni regionali slitteranno certamente. La nuova data sarà decisa dal presidente vicario, Enrico Paolini, di concerto col presidente della Corte d'Appello Mario Della Porta. La data più attendibile è quella del 14 dicembre.

La data del 14 dicembre circolava già nel pomeriggio di ieri, tra i candidati del centrodestra. Una telefonata dalla segreteria del ministro Ignazio La Russa aveva informato direttamente Gianni Chiodi del possibile slittamento del voto. Per il centrodestra domenica 14 dicembre, prima data disponibile per permettere alla lista riammessa e al candidato presidente Angelo Di Prospero di fare campagna elettorale, rappresenta il male minore e su questa punta evidentemente anche il governo. Il presidente vicario Paolini ha chiesto all'Avvocatura regionale di ipotizzare una data utile, ma ha ribadito la propria convinzione che uno slittamento di 15 giorni non sono sufficienti per svolgere una campagna regolare.

Sul rinvio del voto si è pronunciato in mattinata anche il Partito democratico. In una nota il vicesegretario Stefania Misticoni ha riaffermato la necessità per l'Abruzzo di «avere un governo stabile pienamente legittimato dai risultati elettorali», dunque elezioni non a rischio di annullamento. Il Pd chiede di fatto uno slittamento del voto almeno a dopo il 10 dicembre, data nella quale verranno discussi nel merito la riammissione della lista "Per il bene comune" e altri ricorsi pendenti, tra cui quello presentato dalla Destra contro la riammissione delle liste del Pdl.

Il partito del candidato presidente Teodoro Buontempo è quello più contrario al rinvio del voto. Ieri il segretario nazionale Francesco Storace ha attaccato chi parla di rinvio a primavera, una delle ipotesi in campo: «Vogliamo sapere chi ha deciso di far votare l'Abruzzo a primavera, perché questa pare l'incredibile volontà che traspare da dichiarazioni e atteggiamenti».

I dubbi sulla data mettono in forse a questo punto l'arrivo in Abruzzo di Silvio Berlusconi che ha programmato due date per il prossimo fine settimana. Sabato Berlusconi è atteso a Teramo al Palazzetto dello sport, per la sera è prevista una cena di autofinanziamento al Relais "Corte dei Tini" a Villa Vomano, un nobile casale del '700, dove Berlusconi dovrebbe alloggiare. L'intera struttura ricorda il centro Messegue di Todi, dove il premier soggiornò lo scorso settembre per un paio di giorni di relax. L'intero complesso per 36 ore potrebbe diventare il quartier generale di Berlusconi.